



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo studente, l'Integrazione,
la Partecipazione e la Comunicazione

e

FAI - FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO

- VISTO** il D.P.R. 10 ottobre 1996 n. 567, modificato dal D.P.R. 13 febbraio 2001, n. 105, con cui è stato emanato il Regolamento che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative delle Istituzioni Scolastiche;
- VISTA** la Legge n. 440 del 18 dicembre 1997, concernente l'istituzione del fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa;
- VISTA** la C.M. n. 149 del 17 aprile 1996 con cui si forniscono indicazioni in ordine alle tematiche dell'educazione ambientale;
- VISTA** la C.M. n. 346 del 13 dicembre 1993 riguardante le iniziative in materia di ambiente finalizzate all'integrazione degli apprendimenti con la conoscenza dei diversi ambienti naturali e della loro diversità genetica e biologica nell'Italia e a viaggi di istruzione nei parchi nazionali e nelle aree protette;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21, che consente alla scuola dell'autonomia di interagire da protagonista con le Autonomie Locali, gli Enti Pubblici e le Associazioni del territorio nonché di perseguire, tramite l'autonomia, la massima flessibilità;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della citata legge n. 59/97;
- VISTO** il D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, con il quale è stato emanato lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti;
- VISTO** il D.L.vo 31 maggio 1998 n. 112;
- VISTA** la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 "modifiche al titolo V della parte II della Costituzione", art. 3 che definisce le materie di legislazione concorrente;

VISTA	la Legge delega 28 marzo 2003, n. 53;
VISTO	il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA	la Legge 14 luglio 2008, n. 121 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che stabilisce che la denominazione Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sostituisce, ad ogni effetto, la denominazione Ministero della Pubblica Istruzione.
VISTO	Il Protocollo d'intesa stipulato, tra il MIUR – Direzione Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione e il FAI- Fondo per l'Ambiente Italiano, in data 6 febbraio 2007

Premesso che il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (di seguito denominato MIUR)

- è impegnato in un ampio e complessivo progetto di innovazione del sistema educativo per poter sostenere, in modo adeguato, il ruolo centrale assunto dall'istruzione e dalla formazione, nei processi di crescita e modernizzazione delle società evolute;
- rileva che nell'esercizio dell'autonomia le istituzioni scolastiche interagiscono da protagoniste con le autonomie locali, gli enti pubblici e le associazioni del territorio;
- ritiene che l'educazione al Patrimonio culturale abbia un alto valore pedagogico e contribuisca alla formazione integrale della persona e all'educazione alla convivenza civile del cittadino;
- realizza, da tempo, nell'ambito dei percorsi formativi e ad integrazione degli stessi in coerenza con le politiche dell'Unione Europea, iniziative ed interventi concernenti l'educazione al rispetto del Patrimonio culturale, artistico e naturalistico del Paese;
- incoraggia e sostiene tutte le iniziative e i progetti formativi che si propongono l'educazione al Patrimonio culturale;
- favorisce le collaborazioni tra scuole, genitori e studenti al fine di offrire loro l'opportunità di avvicinare ed apprezzare il Patrimonio culturale, artistico, naturalistico del Paese.

Premesso che il Fondo per l'Ambiente Italiano (di seguito denominato FAI)

è una Fondazione senza scopo di lucro costituitasi il 28/04/1975 e riconosciuta con D.P.R. 941 del 3/12/1975, che svolge le seguenti attività in campo educativo:

- educazione della collettività alla tutela del Patrimonio attraverso campagne di sensibilizzazione, iniziative nazionali speciali, corsi e seminari;

- apertura al pubblico dei Beni in proprietà e in concessione, con l'organizzazione di eventi culturali e iniziative speciali dedicate agli insegnanti e agli studenti;
- promozione di iniziative culturali, formative e di apprendimento permanente rivolte a insegnanti, studenti e genitori;
- informazione per il mondo della scuola, attraverso notiziari periodici, newsletter informatiche, il sito dedicato alle scuole www.faiscuola.it , incontri, pubblici dibattiti e pubblicazione di monografie;
- realizzazione di progetti speciali rivolti alle scuole di ogni ordine e grado sui temi dell'arte, dell'ambiente, della cultura e della storia.

Tra le parti si conviene quanto segue:

ARTICOLO 1

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università, della Ricerca e il FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano, nel rispetto dei propri ruoli e competenze, si impegnano ad avviare uno stretto rapporto di collaborazione finalizzato alla formazione delle giovani coscienze sui temi della conoscenza, rispetto, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio d'Arte e Natura italiano, così da stimolare l'assunzione di responsabilità e la condivisione dell'impegno ambientale.

ARTICOLO 2

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca si impegna a :

- dare comunicazione in merito ai contenuti del presente protocollo agli Uffici Scolastici Regionali, alle istituzioni scolastiche, alle Consulte degli studenti, alle associazioni studentesche;
- favorire la diffusione nel mondo della scuola dei progetti del FAI- Fondo per l'Ambiente Italiano, con particolare attenzione alla promozione dei progetti nazionali e delle visite scolastiche dei Beni del FAI evidenziando il valore culturale dei luoghi, la qualità dell'accoglienza e la particolare metodologia di visita;
- favorire la partecipazione di insegnanti, studenti e genitori a iniziative, eventi e mostre organizzati dal FAI;
- promuovere insieme al FAI progetti culturali e formativi che contribuiscano alla conoscenza e al rispetto del patrimonio culturale ambientale.

ARTICOLO 3

Il FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano si impegna a promuovere attività ed iniziative nel campo dell'educazione al Patrimonio, e in particolare a :

- favorire la conoscenza diretta del territorio e del suo patrimonio artistico-ambientale, attraverso itinerari didattici modulati sulle diverse fasce di età degli studenti ;

- favorire nei giovani la presa di coscienza e il senso di responsabilità di fronte ai problemi di conservazione e tutela dei Beni culturali, storici, artistici e ambientali, alla soluzione dei quali saranno chiamati come futuri cittadini;
- avviare percorsi di formazione, aggiornamento, stage per docenti e studenti;
- bandire concorsi finalizzati alla diffusione della cultura della conservazione e della tutela dei Beni culturali, storici, artistici e naturali;
- organizzare esperienze di apprendimento non formale attraverso la "pedagogia della scoperta";
- offrire agli studenti delle esperienze di "lavoro sul campo" cosicché possano utilizzare in situazioni reali le conoscenze e capacità acquisite in classe;
- mettere a disposizione le proprie esperienze maturate in più di trenta anni per fornire al mondo della scuola un esempio concreto di attività a favore di arte, cultura e ambiente;
- offrire spazi reali e virtuali per la valorizzazione del lavoro delle classi in tema ambientale (sezioni apposite sul sito del FAI dedicato alle scuole; le proprietà del FAI come luogo di incontro e scambio; le Delegazioni FAI come vicini interlocutori);
- proporre al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca progetti da realizzare insieme sui temi specifici della Fondazione;
- operare condizioni vantaggiose per gli studenti in visita scolastica ai Beni del FAI.

ARTICOLO 4

Per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi previsti, al fine di verificare i risultati conseguiti dalla presente intesa, è istituito un apposito Comitato Paritetico composto da tre membri designati dal MIUR – Direzione Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione e da tre membri designati dal FAI. Il Comitato sarà presieduto da un rappresentante del Ministero. La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito.

ARTICOLO 5

Il presente Protocollo d'Intesa entrerà in vigore alla data della stipula, avrà durata triennale e sarà rinnovato per un uguale periodo, salvo diverso avviso da una delle Parti, espresso almeno tre mesi prima della scadenza dei termini dell'Intesa.

Roma, luglio 2010

MIUR – D.G. per lo studente,
l'integrazione, la partecipazione e la
comunicazione
Il Direttore Generale
MASSIMO ZENNARO

FAI- FONDO PER L'AMBIENTE
ITALIANO
Il Direttore Generale
ANGELO MARAMAI